

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE "A. ROMANELLO"
PREGANZIOL

P.O.F.

(PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

La Scuola materna non statale si presenta con una sua specificità, una sua autonomia culturale e formativa, non subordinata da altri momenti ed istituzioni; resta collegata con altri contesti educativi nella prospettiva della comunità orizzontale e verticale.

La Scuola è contrassegnata da un curriculum formativo organizzato sui campi di esperienza, cioè contesti e situazioni di apprendimento in cui promuovere nei bambini azioni significative.

Campo di esperienza mostra un bambino che è protagonista delle sue conoscenze e delle sue conquiste, un bambino che agisce e vive le proprie esperienze, ma che si avvia a respingerle, riorganizzarle, rappresentarle.

In questa prospettiva, il lavoro dell'insegnante si caratterizza come punto cardine del sistema; l'insegnante è il soggetto che agisce ed organizza, che sa osservare e stimola tutti i comportamenti del processo educativo.

In questo contesto, la Scuola materna di ispirazione cristiana affonda le proprie radici negli ideali e valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

La Scuola materna di ispirazione cristiana, quindi, è istruzione educativa nella quale la centralità della persona costituisce criterio regolare ed ispiratore della prassi educativa e, allo stesso tempo, si afferma quale elemento formativo di quell'umanesimo integrale che implica la tutela e il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

La Scuola materna di ispirazione cristiana riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa, sancita anche dalla Costituzione, pertanto la Scuola:

- Collabora alla realizzazione di un comune progetto educativo, individuando nei fondamenti valoriali cristiani, nella programmazione dell'azione educativa e nella progettazione dell'attività didattica i punti di forza e di rapporto;
- Interagisce con la famiglia in forme articolate di collaborazione per la piena affermazione del significato e del valore bambino - persona;
- Ritiene preminente la centralità del bambino, il rispetto per la sua identità, promuovendone lo sviluppo attraverso la risposta attenta e puntuale a tutte le sue esigenze materiali e culturali, psicologiche e spirituali;
- Interpreta la complessività delle esperienze vitali del bambino diventando ponte ideale tra casa e mondo, senza mai sostituirsi ai genitori;
- Esplicita la propria offerta formativa globale, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione del processo evolutivo del bambino, mediante incontri con i genitori e, qualora risultino eletti o designati, con i rappresentanti di sezione;
- Sensibilizza la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali le ricorrenze ed incontri festosi, avvenga forma di partecipazione attiva, rispettosa della tranquillità del bambino;
- Organizza incontri di formazione con specialisti delle scienze dell'educazione per affrontare ed approfondire tematiche relative all'impegno educativo comune;
- Favorisce l'inserimento dei bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse, facendo leva su punti di incontro tra le specifiche esigenze ed il progetto educativo della Scuola.